

30 ottobre 2025

Al Ministro della Salute Orazio Schillaci

Al dott. Carlo Monti

Capo della Segreteria Tecnica del Ministro della Salute

Al Presidente della Conferenza Stato-Regioni

**Al Coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle
Regioni Assessore Regionale Raffaele Donini,**

Oggetto: Richiesta di incontro – *Figura dell'Assistente Infermiere e revisione del profilo dell'OSS*

Le scriventi **Federazione MIGEP OSS e Sindacato SHC**, a seguito di un'attenta analisi del **DPCM del 28 febbraio 2025**, concernente l'istituzione della nuova figura dell'“Assistente Infermiere” e la revisione del profilo dell'**Operatore Socio Sanitario (OSS)**, nonché del recente **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** sottoscritto il **27 ottobre 2025**, ritengono necessario e urgente rivedere il profilo dell'OSS e dell'Assistente Infermiere.

Tale richiesta nasce dall'esigenza di promuovere **chiarezza normativa e operativa** all'interno delle équipe assistenziali, definendo **linee guida** che possano garantire equilibrio professionale, tutela dei ruoli e qualità dell'assistenza ai cittadini.

Si desidera inoltre sottolineare che la recente presa di posizione della **FNOPI**, volta a “blindare” la nuova figura professionale, ha di fatto **impedito l'apertura di un dialogo costruttivo**, generando **ampie perplessità** nel mondo infermieristico e assistenziale, ma anche tra gli operatori socio sanitari.

Le principali criticità riguardano la **sovrapposizione delle competenze** e la **mancata inclusione** della nuova figura nella **legge Gelli-Bianco** sul rischio professionale.

Parallelamente, si evidenzia come le **Regioni** abbiano lasciato irrisolto il nodo della **governance delle competenze**, mantenendo una normativa ferma agli anni '90 e un'organizzazione che non risponde più ai bisogni attuali della popolazione e del sistema sanitario nazionale. Tali elementi, se non affrontati con una visione collegiale e condivisa, rischiano di produrre **confusione organizzativa**, **incoerenze operative** e un ulteriore indebolimento della rete dei servizi socio-sanitari.

Un esempio concreto di confronto costruttivo è rappresentato dal **Convegno nazionale del 7 novembre 2025 a Roma**, organizzato per un **approfondimento giuridico, clinico ed etico** sull'introduzione della nuova figura professionale. L'iniziativa vedrà la partecipazione di **esperti del mondo scientifico**, **associazioni di categoria OSS**, **rappresentanze sindacali**, **Ordini delle Professioni Infermieristiche (OPI)** e **dirigenti sanitari**.

Le scriventi federazioni intendono ribadire che **la vera sfida non è difendere confini professionali, ma costruire riforme coraggiose e sostenibili**, capaci di offrire **risposte concrete ai bisogni dei cittadini** e di evitare il rischio di una **sanità a due velocità**, in cui l'assistenza di base venga percepita come "di serie B".

Per tali motivi, si **chiede formalmente l'apertura di un tavolo tecnico istituzionale** volto a discutere e rivedere l'attuale assetto professionale e organizzativo derivante dal DPCM del 28 febbraio 2025, che così come formulato rischia di creare **profondi disagi e squilibri** nel sistema assistenziale, compromettendo l'efficacia dell'integrazione tra le diverse figure professionali.

Certi della Vostra attenzione e sensibilità sul tema, restiamo in attesa di un **cortese riscontro** e della **definizione di una data di incontro ufficiale**.

Con osservanza,

Le scriventi Federazioni

Sindacato SHC OSS

Segretario Generale
Antonio Squarcella

Federazione MIGEP OSS

Angelo Minghetti